

Corriere di **JOLLY** San Severo

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888

COMPUTER GENERATION
CENTRO SERVIZI INFORMATICI
ASSISTENZA TECNICA - SVILUPPO SOFTWARE - SITI INTERNET
COMMERCIO ELETTRONICO - CATALOGHI MULTIMEDIALI

C.so L. Mucci 234/236 - 71016 - San Severo (FG)
Tel. 348.76.72.979 - email: info@computer-generation.com

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - http://web.tiscali.it/corrieresansevero - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

FAR QUADRARE I CONTI

Caro direttore, leggo a pag. 6 del Corriere di San Severo del 1° luglio scorso, una lettera dell'ex combattente Gianluigi Rossi dal titolo: *la mia pensione: un solo euro al giorno.*

Devo farle presente che una medesima lettera è stata pubblicata su *Famiglia Cristiana* del 18 marzo c.a. alla quale ho risposto nella mia qualità di Presidente nazionale dei Combattenti. Non esistono pensioni dei Combattenti con un importo di 60 mila lire al mese! Le 60 mila lire mensili, di cui parla il commilitone sono l'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 140 del 15-04-1985 che determinò per gli ex combattenti dipendenti privati una integrazione mensile sull'assegno di previdenza sottoposto alla disciplina della perequazione automatica. Per gli ex dipendenti pubblici fu provveduto con la legge n° 336 del 1970.

Il Presidente Nazionale
On. Avv. Gustavo de Meo

Divina Commedia LA LETTURA DEI VERSI

Se si contano sulla punta delle dita gli studenti maturati che hanno svolto il tema su Dante, viene spontaneo chiedersi: le persone che ascoltano in estasi i versi della Divina Commedia letti da Roberto Benigni che cosa capiscono?

Unione Ordini Forensi di Puglia

GUIDO de ROSSI
confermato presidente



a pag. 2

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE
FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

Mag.: via Lucera, Km. 0,350 Tel. 0882.37.31.15
71016 - San Severo (FG) Fax: 0882.33.45.35
e-mail: dipierrocimosas@tin.it C.P. 273

Cari amministratori

GRAZIE TANTE E BUONE FERIE

Ciro Garofalo

Siamo a luglio e la gente non riesce a respirare per il gran caldo. La prospettiva è che senza acqua, dovremo farci la doccia ogni quindici giorni e pagare la minerale più della benzina.

Insomma, l'alternativa sarà comprare l'acqua per bere o riempire il serbatoio della macchina.

I nostri amministratori continuano ad impegnarsi, seppure in apnea per l'afa, con i risultati che hanno tenuto ad esternare a mezzo comunicazioni, conferenze, convegni, interviste e manifesti.

Il fatto è, però, che l'opposizione insiste nel non riconoscere alcun merito e parla addirittura di gestione fallimentare....

A pag. 2



Realtà romanzesca

A SPIN' I ZI' GRIGORIO la spina di zio Gregorio

Sembra una favola d'altri tempi quando la nonna raccontava ai nipotini, riuniti intorno al focolare nel rigido inverno di tanti e tanti anni fa, ma favola non è. E' un fatto vero accaduto 65-70 anni fa in una ridente cittadina calabrese, Mormanno, 840 metri sul livello del mare. Don Ciriaco Scaldaferrì, medico condotto, ogni mattina si recava a visitare i suoi am-

malati, casa per casa e portava loro, oltre che la cura necessaria, tanto conforto e tanta amabilità.

Era amato e stimato da tutti. In un giorno particolarmente freddo, pregò il suo figliolo, medico anche lui, di sostituirlo nelle visite domiciliari. E così avvenne.

Al ritorno, don Ciriaco, chiese al figlio notizie sul decorso delle malattie dei pazienti che il figlio, dettagliatamente gli fornì. Anzi, rimproverò il padre, per non essersi "accorto" della spina che da oltre un mese affliggeva "zi' Grigorio", tanto che il piede era gonfio come una palla, e c'era il rischio di una cancrena.

"E tu cosa hai fatto?" - domandò don Ciriaco - "Ovviamente gli ho tolto la spina e guarirà presto."

"Ed ora mangiati questo", ripose il padre, ripetendo quel gesto diventato ormai prassi nel costume italo, portando le mani in quel posto...

Una favola d'altri tempi, è vero, ma anche favola dei nostri tempi!!!

Banc'Apulia

GOZZETTI LASCIA



Non c'è ancora l'ufficialità, ma è ormai certo che Tommaso Gozzetti, direttore generale dell'Istituto di credito cittadino, lascerà l'incarico che ha ricoperto per molti anni. In altra occasione lo definì, affettuosamente, "il santone della finanza sanseverese" e credo di aver colto nel segno, elencando ed analizzando il suo lavoro che ha dato indubbi frutti e molto prestigio alla Banca con cui ha lavorato e che tuttora lavora. Accentratore incallito ogni cosa passa per il suo tavolo. A detta dei funzionari della Banca, non

ama i politici, ancor meno i giornalisti, ma tutti d'accordo nell'esaltarne la probità, la passione quasi maniacale per il mestiere, le capacità fantastiche di invenzione. 67 anni, giovanile, esuberante, nessuno crede che "appenderà le scarpe al chiodo"; al massimo si permetterà di scalare le meraviglie Ande quando gli impegni che andrà a ricoprire lo permetteranno. Ha dato molto alla sua Banca e la Banca ha dato molto anche a lui. Non molto idilliaci i rapporti con il presidente dottor Vincenzo Chirò, ma di certo, reciproca stima al timone di una banca che è ormai il riferimento di tutti i sanseveresi.

Cresce debito familiare

IN UN ANNO AUMENTATO DEL 11%

Crescono i debiti della famiglia Italiana! A rilevarlo è il "bollettino" della Banca d'Italia. "Nel Marzo 2007" - "si legge in un rapporto - i debiti finanziari erano cresciuti del 11% rispetto ad un anno prima, a 493 miliardi".

A causare l'incremento del debito sono stati i mutui bancari.

Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale aumentati del 7,1% in un anno, hanno contribuito a aggravare la situazione economica.

Operazioni bancarie

I GIORNI DI VALUTA

Il Governatore di Bankitalia sostiene che sono troppi 7 giorni per il pagamento di un assegno.

Ci si dovrebbe meravigliare ancora di più che, al giorno d'oggi, dove tutto è completamente informatizzato, per ricevere un bonifico da una banca all'altra siano necessa-

ri due giorni lavorativi. Inoltre, perché i bonifici non si possono ricevere al sabato e alla domenica?

Gli elaboratori elettronici seguono il riposo settimanale, esattamente come gli impiegati? Oppure è il solito modo per lucrare giorni di valuta (ovvero interessi) ai clienti?

DRAGHI BACCHETTA LE BANCHE noi le bacchettiamo da 20 anni



Il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, punta l'indice contro gli istituti di credito per prestiti ed assegni. Inoltre, - rincarare - "praticano i mutui più alti della media UE." E sottolinea: *bisogna ridurre i costi e aumentare l'efficienza.*

I cittadini si augurano che con l'era Draghi abbia termine lo strozzinaggio che ha svuotato le tasche di tanti operatori e di tante famiglie.

Gettito fiscale

IL PESO DELLE IMPOSTE le banche hanno contribuito per il solo 1%

Dai dati della Agenzia delle Entrate si ricava che le imposte indirette hanno pesato per 54 miliardi, quelle dirette per 52, di cui 48 per Irpef, mentre le società soggette all'Ires hanno versato 1,2 miliardi. In pratica le imprese, le banche e le assicurazioni grazie alla normativa favorevole, hanno contribuito per il solo 1% alla fiscalità del Paese. Non è anche questa una evasione fiscale?

Lettera aperta

AI SIGNORI DELLA POLITICA

Silvana Isabella

La situazione è davvero insostenibile: la corruzione dilaga in ogni settore, la sfiducia è totale, non c'è margine per sperare che le cose possano cambiare.

Mi sono chiesta tante volte in che modo poter arrivare al cuore e alla mente di questi "Signori"!

Possibile che non si rendano conto del male che stanno facendo agli Italiani. Ma non sono Italiani anche loro?

Se mi fosse data la possibilità di parlare faccia a faccia con uno di loro, gli direi apertamente ciò che penso: *Non ho più stima di te, mi hai deluso profondamente, non ti rinnovo la mia fiducia, troppe volte hai promesso di cambiare, ma non hai mantenuto fede, sono stanca di sperare che le cose migliorino, non mi lascio più raggirare dai tuoi buoni e falsi propositi.*

Io mi aspettavo fatti, prese di posizione, cambiamenti sostanziali, giustizia fiscale e giustizia sociale, lavoro, efficienza dei servizi, una Scuola seria, una Sanità di Serie A per tutti, una pensione dignitosa e non da pezzente...

Così non è stato!
E allora, Tu non mi rappresenti più, non mi riconosco in te, non voglio più pagarti perché tu possa continuare a rovinarmi!
Desidero che Tu vada a casa per sempre senza possibilità di riapparizione sulla scena politica!

Voglio uomini e donne onesti, preparati, capaci, persone creative, disposte a riconoscere i pregi di tutti! Voglio gente non malata di protagonismo, come te, ma aperta alla collaborazione, voglio un politico vero e non un politicante e politastro come Te.
Ti licenzio definitivamente, troverò, di sicuro, qualcuno migliore di Te.



Concessionaria RENAULT

Dacia Logan S.W.

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

CARI AMMINISTRATORI, GRAZIE TANTE E BUONE FERIE

Siamo a luglio e la gente, specie se anziana, non riesce a respirare per il gran caldo che dura da oltre due mesi. La prospettiva è che, senza acqua, dovremo farci la doccia forse ogni quindici giorni e pagare la minerale più della benzina. Insomma, l'alternativa sarà comprare l'acqua per bere o riempire il serbatoio della macchina.

Ma queste preoccupazioni non ci toccano più di tanto, se è vero, come è vero, che i vacanzieri continuano a partire, a frotte, per il mare o per i monti, di giorno e di notte, intasando le autostrade e provocando, ahimè, le stragi di cui ci informano i "mass media". Anche i nostri amministratori continuano a impegnarsi - sia pure in apnea, per l'afa - in attesa del meritato riposo, dopo le fatiche di un anno, con i risultati che hanno tenuto ad esternare a mezzo di comunicazioni, conferenze, convegni, interviste e manifesti. Il fatto è, però, che, tramite gli stessi mezzi, l'opposizione insiste nel non riconoscere alcun merito a questa Amministrazione e parla addirittura, senza mezzi termini, di gestione fallimentare. Ecco i giudizi di alcuni cittadini, all'uopo interpellati.

UN TECNICO

Passano i mesi e del PUG (Piano urbanistico generale) non si sa niente, giacché le varie scadenze, ripetutamente stabilite dall'Amministrazione, sono state sistematicamente superate. Oggi si sente dire che, probabilmente, la bozza definitiva sarà pronta entro questo mese di luglio; il che vuol dire che se ne comincerà a discutere dopo le ferie, a Dio piacendo. Ma, a questo punto, sorge legittima la seguente domanda: quale significato potrà avere il nuovo strumento urbanistico per una città come la nostra, nella quale il piano regolatore è stato stravolto a botta di leggi speciali statali, leggi speciali regionali, conferenze di servizio, deroghe, ecc., ecc.? In altri termini, dopo l'approvazione del PUG, ci sarà la volontà di attuarlo e gestirlo seriamente? Ne dubito molto, dopo quello che è successo in questi ultimi dieci-dodici anni e sta continuando a succedere, tenendo anche presente che non mi sembra che oggi ci sia, nell'ambito della maggioranza, una univoca volontà di arrivare all'adozione del nuovo piano.

UNA IMPIEGATA

Ma lo vedete come siamo combinati con il traffico, che noi poveri pedoni corriamo il rischio di essere investiti almeno tre o quattro volte al giorno, senza che per le strade si veda l'ombra di un vigile?

Io sono impiegata presso una ditta di Piazza della Repubblica e per rincasare in via Belmonte sono costretta ad attraversare questa benedetta via Dauniana, molto stretta, inutili marciapiedi, macchine parcheggiate su un lato e continuo transito veicolare sull'altro. Sapete come camminiamo su questa strada? Come i cani minacciati dai padroni, quando avanzano guardando, strisciando contro i muri, con la coda fra le gambe e la testa rivolta all'indietro. Ci manca solo guaire!

UN ARTISTA

Vi invito a percorrere, in lungo e in largo, le strade cittadine, per constatare in quale penoso stato vengono tenuti gli immobili privati, a cominciare dalle indecorose facciate. Vi sono amministrazioni che si attivano in tutti i modi per salvaguardare il decoro della città, anche sollecitando i proprietari a prendersi cura dei propri fabbricati. Da noi non si fa niente ed è proprio l'Amministrazione a dare l'esempio negativo. Fatevi un giro intorno al Palazzo Municipale e constaterete che, mentre le facciate di via Fraccacreta e di Piazza Municipio sono in accettabili condizioni, quella di Piazza della Repubblica fa letteralmente schifo e le altre di via Mustacci e di via dei Quaranta sono infestate da folta vegetazione spontanea.

Non sarei tenuto a dare suggerimenti, ma penso che, per distruggere le erbacce, debba intervenire periodicamente l'assessore all'agricoltura, portando sul posto cinque-sei pecore e un potatore munito di piattaforma elevatrice: le pecore per le erbacce raso terra ed il potatore per quelle a quota più elevata. Invece, per eliminare la vergogna della facciata di Piazza della Repubblica, penso che gli amministratori abbiano due sole possibilità, senza spremere i cittadini con ulteriori gravosi balzelli: o autotassarsi, riducendo, sia pure provvisoriamente, gli emolumenti e quant'altro, di cui beneficiano alla faccia nostra; oppure, invitare a provvedere, gratuitamente, qualcuna di quelle ditte abbondantemente favorite con le famose deroghe al PRG. Mai, come in questo caso, il "do, ut des" sarebbe ampiamente giustificato.

UN IMPRENDITORE EDILE

Ci costringono ad andare a lavorare lontano, perché qua l'edilizia langue, essendo tutto bloccato. Vedi il PUG, intorno al quale si continua a tergiversare e che non si sa se e quando verrà varato (campa cavallo!). Vedi il PIP di via Foggia, lasciato decadere e da decenni mai riapprovato per

fini ben precisi, mentre ancora oggi continuano a trastullarsi sulla sua riutilizzazione, con provvedimenti "double face", che, come al solito, da un lato dicono e dall'altro negano. Vedi il centro storico, sempre paralizzato e sempre più degradato, mentre i conservatori e gli interventisti continuano ad accapigliarsi con inutili diatribe. Vedi, infine, lo stato di abbandono in cui si trovano i lavori del nuovo municipio e della cittadella degli studi. Ma debbo aggiungere che l'edilizia langue per i fessosi come noi, non per i dritti che hanno trovato le porte spalancate per realizzare insediamenti commerciali e residenziali in zone aventi tutt'altra vocazione urbanistica, a mezzo di speciali procedure e - chi lo sa! - di speciali lubrificazioni.

UN AMBIENTALISTA

Debbo dare atto che l'Amministrazione sta lottando strenuamente contro la En Plus, perché si dice convinta dei grossi danni che la centrale a turbogas potrebbe arrecare alla salute dei cittadini ed all'economia locale. Meraviglia, però, il fatto che la stessa Amministrazione stia insistendo sul parco eolico, annoverandolo fra le fonti di energia pulita. Ebbene, il settimanale "Panorama" del 5 luglio, a pag. 78, ci informa che, "secondo un sondaggio in Gran Bretagna, fra coloro che vivono nei pressi di una pala eolica, l'80% soffre di emicranie e palpitazioni, mentre il 75% ha difficoltà a dormire, a causa del rumore". Cari amministratori, state attenti a dove andate a mettere le pale!

UN PENSIONATO (alquanto fantasioso)

Vi voglio raccontare le cose incredibili che sono successe nel nostro ospedale, mentre vi ero ricoverato nello scorso mese di giugno. Una notte è arrivato un vecchietto in preda a convulsioni, che stringeva fra le mani un foglietto appallottolato. I medici hanno pensato ad una cena abbondante, ma quel poveretto ha fatto capire, sia pure a gesti, che, con i pochi soldi della pensione e le tasse da pagare, poteva permettersi, si e no, l'"acqua-sala". Il giorno dopo, un altro ricoverato nelle stesse condizioni e la notte successiva due altri ancora. Brancolando nel buio, i sanitari hanno ritenuto opportuno organizzare di urgenza un apposito reparto di isolamento e di osservazione, chiamandolo provvisoriamente "T.A.R." ("Trattamento a rischio"). I ricoveri sono continuati per giorni e giorni ancora, mentre si faceva strada l'ipotesi di

una oscura malattia, particolarmente pericolosa e contagiosa, giacché le condizioni dei degenti andavano sensibilmente peggiorando, mentre i ricoveri aumentavano. Come in tutte le situazioni di estrema emergenza, il primario, un certo dr. Santarelli, aveva imposto una scadenza per venire a capo: entro e non oltre il 30 giugno.

Intanto, le analisi e gli accertamenti, effettuati con tutti i mezzi disponibili, non sono serviti a delineare una diagnosi convincente, per cui campioni di liquidi e di tessuti prelevati ai malcapitati sono stati inviati, con mezzi aerei, presso Istituti specializzati dell'Italia e del nord Europa, perché venissero effettuate apposite ricerche, con precedenza assoluta.

Dopo giorni di indagini affannose, un noto ricercatore dell'Università di Trieste ha comunicato, via e-mail, che, a suo giudizio, si trattava di annidamento, nel corpo dei malcapitati, di una sottospecie di sanguisuga, la quale, cibandosi di globuli rossi, causava il deperimento progressivo dell'organismo. A tale agente patogeno, completamente sconosciuto ai cultori della medicina, il ricercatore ha attribuito il nome di "sanguetta usurante", per cui il primario ha subito ordinato di aggiungere una "S" ed una "U" alla originaria denominazione del reparto, che venne quindi chiamato "T.A.R.S.U." (Trattamento a rischio: sanguetta usurante). Tutto ciò non era, però, servito a ridurre lo stato di ansia dei sanitari e dei degenti, che è perdurato fino a quando, negli ultimi giorni di giugno, uno scienziato dell'Istituto Superiore della Sanità di Stoccolma ha annunciato di aver scoperto un farmaco "ad hoc", anche se con efficacia temporanea, non superiore a sessanta giorni.

Grande è stato il sollievo dei sanitari e dei ricoverati del reparto, ai quali ultimi si apriva uno spiraglio: con l'assunzione del medicinale, avrebbero avuto assicurata la proroga di due mesi della loro vita, sperando, nel contempo, nell'esito di ulteriori ricerche, finalizzate al potenziamento del farmaco e quindi ad una maggiore durata del suo effetto.

In conseguenza, il dr. Santarelli ha ritenuto opportuno fissare al 30 agosto la cessazione dello stato di emergenza, ordinando, prudenzialmente, la disinfezione e la disinfestazione generale del reparto. Proprio nel corso di tale operazione, è stato rinvenuto, sotto il cuscino di ogni degente, l'avviso di pagamento della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani che egli aveva ricevuto nel mese di giugno dal Comune di S. Severo.

Unione Ordini Forensi di Puglia

GUIDO de ROSSI confermato presidente



L'Assemblea della Unione degli Ordini Forensi di Puglia, riunitasi nei giorni scorsi a Taranto per il rinnovo delle cariche, ha confermato alla Presidenza per il prossimo biennio l'avv. Guido de Rossi.

La designazione è intervenuta per acclamazione, su proposta dei Presidenti degli Ordini di Taranto e Lecce, avvocati Angelo Esposito e Antonio de Giorgi i quali, peraltro, in sede di dichiarazione di voto, hanno sottolineato che la scelta di rinnovare la fiducia a de Rossi costituisce il riconoscimento alla incisività e alla limpidezza di un'azione istituzionale che ha riportato l'Unione al ruolo e alla dignità che le competono, riaffermandone la forte soggettività nei momenti difficili che hanno contrassegnato la storia recente dell'Avvocatura italiana.

Il Presidente dell'Ordine di Trani, Bruno Logoluso, ha rilevato che la conferma di de Rossi al vertice dell'Unione rappresenta un importante segnale di continuità della linea politica dell'organismo e la testimonianza dello spirito sinergico e dell'armonia che ne ha connotato le scelte e i percorsi dell'ultimo biennio. Si tratta, come detto, di una conferma, la prima nella storia dell'Unione degli Ordini Forensi di Puglia, un'affermazione che investe ed inorgogliesce l'intera Avvocatura di Capitanata.

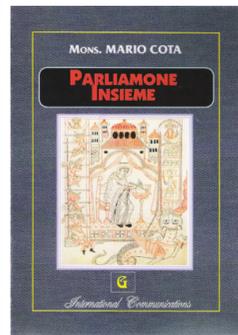
Confermati alla vice presidenza e alla Segreteria, rispettivamente gli avvocati Augusto Conte e Giuseppe Agnusdei, Presidenti degli Ordini di Brindisi e Lucera. E' il tributo forse il più prestigioso - ha commentato Guido de Rossi - a tutta la Classe Forense di Foggia sempre in trincea nelle battaglie di

libertà dell'Avvocatura Italiana fatta segno, da qualche tempo, ad un ignobile attacco frontale da parte delle forze del governo, apertamente finalizzato a scardinare l'impianto ordinistico e a delegittimare la nostra professione. L'Unione degli Ordini Fo-

rensi di Puglia - ha concluso il presidente de Rossi - sarà ancora in prima linea, con la forza e l'orgoglio di sempre, a difesa dei valori di autonomia e dei principi di libertà che sono il tessuto spinale della missione di Avvocato e di un Stato di Diritto.

Scaffale

PARLIAMONE INSIEME un premio e tanti consensi



Monsignor Mario Cota, in uno dei tanti incontri intercorsi quando era impegnato nella stesura delle sue corrispondenze pubblicate nella rubrica "Parliamone insieme", soavemente e come soli i parroci sanno esprimere, ad una semplice domanda, con genuina dolcezza, mi disse: - La verità è che ognuno di noi, ogni atomo, ogni galassia e ogni particella di materia dell'universo, si sta muovendo verso Dio. E con i lettori ho sempre mantenuta questa verità.

E in ogni colloquio avuto con i tanti lettori ha sempre messo in risalto che le sue analisi, le sue considerazioni, coincidessero con la visione della vita. Nel dicembre 2006, il libro che raccoglieva i suoi "Colloqui", venne pubblicato a Roma presso la Casa editrice Internazionale "Gabrieli" nella Collana "Pubblicazioni di Cultura Europea - Libri Documento."

Ma c'è di più: il saggio di monsignor Cota, presentato al Concorso "Accademia Internazionale il Convivio in Mattinata" è stato premiato il 30 giugno scorso nella "Sezione Saggistica". Ed è in corso di pubblicazione a cura dell'Editore in diverse lingue straniere.

L'Autore, è stato complimentato per il suo saggio sugli argomenti scottanti della nostra epoca dal Vescovo della Diocesi monsignor Lucio Renna, dal primo cittadino Michele Santarelli e da numerosi studiosi di

sociologia e teologia e soprattutto dai tanti lettori del nostro "Corriere".

NELL'ANTOLOGIA DELLO "SCRIGNO"

c'è anche Michele Canistro

Nel numero scorso del "Corriere" si dava il giusto risalto alla terza antologia "Itinerari" dell'associazione artistico-culturale "Lo Scigno". Purtroppo, nell'elenco gli autori presenti nell'antologia risultava involontariamente "saltato" il nome di Michele Canistro, che è invece presente nella pubblicazione. Ci scusiamo con l'amico Canistro e con i lettori.

Intolleranze IN COSTANTE AUMENTO

Esimio direttore, si dice che la lotta di classe sia fuori moda. Dai media invece mi sembra che gli odi stiano aumentando ogni giorno sempre di più: da una parte c'è chi non tollera i cacciatori, le multinazionali, le banche, gli americani, le forze dell'ordine eccetera; dall'altra, c'è chi non sopporta gli statali, i politici, i musulmani, i nomadi, i meridionali eccetera...

Aniello Soccio

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



e mail: corrieredisansevero@libero.it

VACANZE IN CALO ma chi lo dice?

Caro direttore, è vero che con il caldo più fesserie si dicono, più si diventa fessi. Tutti gli anni, le cronache giornalistiche diligentemente ci fanno sapere che metà degli italiani non andrà in vacanza. Ma dove dovrebbero andare, visto che le nostre coste sono località di vacanze? Vivere in posti come Tropea in Calabria, nel nostro Gargano, in Sardegna, le Dolomiti eccetera, non rappresentano già una vacanza per tutto l'anno? O mi sfugge qualcosa?

prof. Marino Gabrieli

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

Vision Project
IMMAGINE & COMUNICAZIONE

CI SONO COSE CHE SI LASCIANO GUARDARE...

Viale 2 Giugno, 11 > SAN SEVERO (FG)
Tel. e Fax 0882.334992 > Cell. 347.4421928

FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



Parliamone Insieme

Mons. Mario Cota

A PROPOSITO DEGLI APOCRIFI DEL NUOVO TESTAMENTO

Rev. Don Mario, sui giornali e sulle riviste ho letto qualcosa sui Vangeli Apocrifi ma sinceramente non ci ho capito molto. Le chiedo se mi può spiegare di che si tratta e se bisogna credere a quanto è detto in essi. Grazie

Mariella S.

Gentile lettrice, occorre prima di tutto intendere sul significato di "apocrifi", tale termine era usato nella chiesa antica in un'accezione negativa, invero sia Ireneo che Tertulliano davano al termine il significato di 'falso'. Comunque, a partire dal sec. IV, nella chiesa di lingua greca, con il termine 'apocrifi' si indicavano le opere che non erano state incluse nel Canone delle Sacre Scritture.

Per quanto riguarda 'gli Apocrifi' del Nuovo Testamento, si contano 47 Vangeli, 30 Atti 2 Epistole 10 Apocalissi ed altri scritti vari. Bargellini pensa che alcuni Apocrifi fossero stati scritti per l'edificazione dei fedeli, per la Scolastica avevano lo scopo di fissare qualche tradizione orale che si temeva potesse andare perduta, ciò spiegherebbe perché si trovavano talvolta inseriti tra i libri canonici della Bibbia (cf. Morali in 'Apocrifi del Nuovo Testamento' Torino 1975). E' noto che i Predicatori vi attingevano largamente spunti di meditazione durante il Medioevo ed il Rinascimento.

E' anche risaputo che la fantasia popolare si sbizzarri nel racconto dell'infanzia e della passione di Cristo, poiché la sobrietà dei Vangeli canonici non bastava a soddisfare la curiosità del popolo (Lanza in 'I detti extracanonici di Gesù' Messina 1977). E' anche noto che gli eretici che pullularono nei primi secoli cercarono di suffragare le loro tesi con l'accento a qualche libro apocrifo.

Numerosi studiosi di libri sacri ammoniscono che non bisogna confondere con gli Apocrifi altri libri che si incontrano nei manoscritti antichi della Bibbia come per es. la Didachè o Dottrina dei XII Apostoli, perché queste sono considerate opere di vera dottrina e sono state accolte dai Padri Apostolici.

Quale l'importanza degli Apocrifi? Possiamo dire, senza tema di smentita, che essi sono un'importante testimonianza del giudaismo antico, raccolta in greco da cristiani e adattata alle loro esigenze dottrinali ha avuto un'influenza reale nella Chiesa per alcuni secoli pur

essendo stata esclusa dal Canone dai cristiani come dagli Ebrei la pseudoepigrafia era normalmente ammessa negli ambienti antichi, poiché non ingannava nessuno e poteva servire a trasmettere il messaggio dei sacerdoti, dei saggi che nascondevano la loro personalità dietro la maschera dei grandi antenati per indicare il loro attaccamento alla tradizione.

Tra la colluvie dei libri e degli scritti apocrifi la Chiesa ha sentito la necessità di un discernimento, per distinguere chiaramente i testimoni autorizzati della tradizione

apostolica. Questo è il principio posto, tra il 180 e il 200, da Ireneo di Liona nella sua opera *Adversus haereses*: è così che si può conoscere la regola (kanon della fede o la regola della dottrina). La canonicità dei libri indica il loro carattere normativo. I Concili di Cartagine (393 e 402) e il Papa Innocenzo I hanno confermato la lista canonica di Origene. Un buon cristiano accetta e legge gli scritti canonici che sono testimonianze autentiche della tradizione apostolica, depositaria dell'unico Vangelo. Cordialmente

Don Mario

Antonella Ferrante

IL MATRIMONIO tesi di Magistero in Scienze Religiose

Presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della "Santa Croce", la signorina Antonella Ferrante, ha discusso brillantemente con il chiar.mo prof. Luca De Rosa una originale, interessante tesi: "Il Matrimonio", Sacramento di comunione che si fonda e si rinnova nell'Eucaristia. Nella prefazione alla tesi, Antonella spiega il motivo del suo impegno, caratterizzato, dai tempi di confusione e smarrimento spirituale e morale che la Società

attraversa e anche perché il momento storico attuale, privo di valori e di virtù, con una forte connotazione individualistica ed edonistica, non aiuta a dare giusta importanza al Sacramento del Matrimonio che poggia su dei pilastri: l'indissolubilità e la fedeltà. Quello di Antonella è stato un lavoro di attenta e scrupolosa indagine, impegno che ha raggiunto l'obiettivo fissato: quello di approfondire il valore del matrimonio, un grande dono di Dio.

ANTONIO CIGNARELLA premiato a La Spezia



Antonio Cignarella ha vinto il Premio "Vittorio G. Rossi" 2007.

Ecco la motivazione:

"Dopo il successo di "Icastiche monodie", opera contrassegnata da una serie di molteplici evocazioni poetiche, Antonio Cignarella, nato in Campania e residente a San Severo, ha trasfuso nelle pagine della recente pubblicazione "Accenti ritmi e sentimenti nuovi" una umoralità introspettiva ancora più marcata, con un linguaggio dalla amabile signatura assonantica, che giustifica pienamente il titolo del libro curato dalle Edizioni Pentarco di Torino". Congratulazioni all'amico Cignarella.

COLORIFICIO RAZIONALE

La fabbrica che crea istantaneamente le idropitture della qualità, quantità e colore che desideri

via T. Vecellio, 45 San Severo Tel. 0882.371242

Ricordiamo Pinuccio



Il 30 luglio cade il secondo, doloroso anniversario della scomparsa del caro ed indimenticabile Pinuccio Giuliani.

I versi che pubblichiamo per ricordare il giovane amico, sono stati scritti dal fratello Giuliano, nostro collaboratore.

FILO VERDE

Son rami appena nati,
quelli che mostra
il pino cresciuto
accanto alla tua dimora,
scossi dal vento
che fa cadere e trascina con sé
aghi ingialliti dal tempo.
Tu, filo verde proteso verso il cielo,
stretto tra mamma e papà,
oltre non temere
la sua furia
né il rumore delle pigne
che cadono.

ELIO E LUANA in dolce luna di miele

Lui, lo sposo, ha atteso la dolce Luana ai piedi dell'altare della Chiesa del "Sacro Cuore", arredata fastosamente e con tanta folla di amici e parenti, che con gioia hanno assistito al sacro vincolo matrimoniale celebrato dal parroco Don Franco.

Il celebrante, nel corso dell'omelia, ha rivolto ai due giovani parole auguranti, mettendo in rilievo la sacralità dell'unione matrimoniale che resta sempre indissolubile.

Bellissima nel suo abito da sposa, Luana ha ricevuto il bacio dal suo sposo, Elio, che con commozione e tanto amore, nel corso della cerimonia, le ha infilato l'anello matrimoniale, promessa di fedeltà, di gioia e di amore. Luana Vistola ed Elio Irmici, dopo la cerimonia hanno ricevuto parenti ed amici in noto ristorante, dove gli sposi sono stati ancora festeggiati a lungo, ricevendo tanti doni e tanto amore da parte di tutti. Alla giovane coppia, la redazione al completo del nostro giornale, augura tanta felicità, tanto benessere e... tanti



IL CORRIERE VOLA ALTO

Consorzio per la bonifica della Capitanata MANOMISSIONI A SPOT TV

Egredo direttore, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata con riferimento a numerosi volantini e lettere, sottoscritti da esponenti del movimento di azione di base di Cerignola e del movimento "Unico" e ad informazioni trasmesse su emittenti locali con i quali si istigavano gli agricoltori a manomettere gli impianti pubblici di irrigazione gestiti dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata ed a prelevare illecitamente l'acqua, ha

già provveduto a denunciare l'accaduto alla competente autorità giudiziaria a fare sospendere la divulgazione dello spot televisivo. Il Consorzio, pertanto, procederà a segnalare alle competenti autorità amministrative e giudiziarie, sia civili che penali, ulteriori violazioni e manomissioni che dovessero essere accertate.

dottor ing.
Giuseppe d'Arcangelo
Direttore generale

Consorzio del pane

CAMBIA IL PRESIDENTE a Pagnello succede la signora Cascitelli Bevilacqua

Dopo aver informato l'assemblea straordinaria dei consorziati che non poteva contemporaneamente esercitare la carica di Presidente del Consorzio e di Promoter dei prodotti locali nelle fiere e nei mercati nazionali ed esteri, il signor Luigi Pagnello ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del Consorzio, conservando la carica di Consigliere di Amministrazione ed ha formulato voti augurali per il suo succes-

sore. Unica proposta e voto unanime per la signora Nunzia Cascitelli - Bevilacqua, già consigliere d'Amministrazione, che, dopo aver accettato l'incarico, ha ringraziato i consorziati per la fiducia accordatole, garantendo la continuità dell'opera fin qui svolta da Pagnello.

A presiedere l'Assemblea straordinaria è stato chiamato il signor Giovanni Cascitelli.

SPIAGGE E FONDALI PULITI

Il circolo Legambiente "Andrea Pazienza" di San Severo aderisce alla campagna

Per il diciottesimo anno consecutivo la Legambiente lancia l'iniziativa SPIAGGE E FONDALI PULITI al fine di liberare, grazie all'aiuto dei volontari, spiagge e fondali di tutta la penisola dai rifiuti, e per dare un messaggio a tutta la cittadinanza sull'importanza del nostro mare e delle nostre coste. L'obiettivo di questa iniziativa è sensibilizzare le amministrazioni alla tutela delle aree costiere e accrescere nella popolazione il senso di appartenenza e amore nei confronti del nostro mare così ricco da un punto di vista naturale, così importante per le nostre radici storico-culturali e per il turismo.

Spiagge e Fondali Puliti è la versione italiana di CLEAN-UP THE MED, iniziativa internazionale in cui sono coinvolti 22 paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo e oltre 200 organizzazioni che ogni anno, grazie al contributo dei loro volontari, ripuliscono aree costiere, oasi, sponde di fiumi e laghi in nome della pace, della solidarietà e dell'ecologia. Domenica 10 giugno 2007 il circolo Legambiente "Andrea Pazienza" ha partecipato a questa importante campagna nazionale.

In località Capioale soci e non soci hanno partecipato all'iniziativa, che ha riscosso un notevole successo di adesione e partecipazione.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE
Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa
Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (Fg)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Sito: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

ADDIO A GIOVANNA MARFOGLIA vedova del compianto Luigi Olivieri

Nei giorni scorsi si è spenta Giovanna Marfoglia. Vedova del compianto direttore didattico Luigi Olivieri, la signora Marfoglia è stata un'insegnante elementare molto apprezzata per le sue doti umane e professionali. Il rito funebre è stato celebrato nella Cattedrale di San Severo, dove i numerosi partecipanti si sono stretti al dolore dei figli, Maria, Giovanni e Flora, e di tutti i familiari e parenti. Anche il "Corriere" esprime il proprio vivo cordoglio alla famiglia Olivieri-Marfoglia.

L'Antica Cantina
dal 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ESCLUSIVISTA

SCAVOLINI CIACCI MAZZOLA MERCANTINI

ARREDAMENTI CIPRIANI SNC
di CIPRIANI ANTONIO E RAFFAELE

SAN SEVERO
Via Giotto, 9
Tel. 0882.376444
Fax 0882.333273
www.arredamenticipriani.it

ACCADEMIA DEL MOBILE

MAMMA LI TURCHI !!!

atto secondo

Antonio Censano*



Oltre due anni fa nell'articolo "Mamma li Turchi" segnalavo l'imaturità politica, ma anche geografica, della Turchia (il territorio è per il 95% in Asia) ad entrare a far parte dell'Europa. Tante le considerazioni ed i dubbi che, oggi, trovano una conferma per la volontà del governo Turco di abbandonare la "strada" di un passato laico ed imboccare, per il futuro il "trattato" della confessionalità islamica.

Con la presenza di uno Stato turco laico in Europa, e ancor più con uno stato islamico, non può ignorarsi che: "se è Ankara a tracciare il solco è sempre Al Qaeda a difenderlo". L'Europa vuol rinunciare alle sue origini cristiane privilegiando Allah con Maometto suo profeta!

Dimenticando la sua storia, il suo passato, la sua civiltà si scopre mussulmana e diventa Eurabia (come felicemente la Fallaci ebbe a chiamarla!). Ascoltando non più il suono delle campane ma la voce cantilenante dei "muezzin", che si diffonde dall'alto dei minareti, è pronta a tagliare le sue radici ignorando sciocamente che, come l'albero senza radici, anch'essa è poi destinata a morire.

Alcune cicale di lusso, politici o cosiddetti politici, intellettuali o cosiddetti intellettuali, nonché altri individui che non meritano la qualifica di conazionali, continuano a sostenere il buon diritto del Paese dell'Asia minore d'ingresso in Europa.

Più una nazione è sciocamente libera, non governata da persone con "attributi", più subisce e rischia l'ingresso del "nemico" tra le mura già prima erette a sua difesa.

I "25 Aprile", i "1° Maggio", i chewing-gum, gli hamburger, i giovani esaltati dalla droga e dalla sfrenata libertà, il puzzo di fogna che dappertutto si espande, contribuiscono a formare quel "ventre molle" dell'Europa succube, anche, di turchi, integralisti islamici e terroristi.

Ma è ora che non ci si perda più in turpitudini o bischerate (anche di destra), dietro ai Pannella, Prodi, e Pecoraro Scanio o (come diceva Sciascia) "mezzi uomini" e "quaquaraqua", ma occorre riscoprire una dignità di italiani ed europei.

Le pretese del governo Turco rappresentano una minaccia per l'Italia e l'Europa. È un paese così diviso l'Italia! Così fazioso, così avvelenato dalle sue meschinerie tribali! Si odiano anche all'interno dei partiti e non riescono a stare insieme nemmeno quando hanno lo stesso emblema.

Gelosi, biliosi, vanitosi, piccini, preoccupati solo degli interessi personali, della propria "carrieruccia", la propria "glorificia", la propria popolarità di periferia e da periferia. Un paese, insomma, facile a cedere a qualsiasi attacco! Per i propri interessi personali si fanno i dispetti, si tradiscono, si accusano, si spuntano mentre i Turchi gioiscono ed agitano le loro bandiere (anch'esse rosse, sia pure con

una mezza luna e stella) galvanizzati, forse, dal rosso di altre bandiere, anche se con falce e martello, nelle mani di altre persone loro amiche, perché da sempre conviventi con ogni nemico che si affacci alle porte di casa.

Una Turchia, sia laica che confessionale ed islamica, se accettata in Europa rappresenterebbe per tutti un pericolosissimo cavallo di Troia.

Ed a quelli che vogliono accontentare alla cultura dell'Europa un'altra cultura, a me dà fastidio perfino parlare di due culture: metterle sullo stesso piano come se fossero due realtà parallele, di eguale peso e di eguale misura.

E questo perché dietro la nostra civiltà c'è Omero, c'è Socrate, c'è Platone, Aristotele, c'è l'antica Grecia e poi c'è l'antica Roma con la sua grandezza, la sua esperienza giuridica, il suo diritto romano, al quale anche oggi attingiamo, rimasto nei secoli ineguagliato.

C'è la sua letteratura, architettura con i suoi palazzi ed anfitrioni, i suoi ponti e le sue strade.

C'è un Cristo, figlio di Dio, morto in croce che ci ha insegnato il concetto dell'amore e della Giustizia. E poi c'è il Rinascimento, con Leonardo da Vinci, Raffaello e Donatello e Lorenzo il Magnifico.

E c'è la filosofia con i suoi grandi e c'è la musica e la scienza con scoperte da capogiro! Ma la Turchia cosa porterebbe in Europa? Dietro l'altra cultura dei barbuti con la sottana che c'è? La danza del ventre ed il Donner Kebab?

Ci sarà pur qualcosa ma è sempre troppo poco e tale da non reggere il confronto; le manca il genio, insomma! E se spesso il tacere nella vita diventa una colpa ed il parlare un obbligo, è necessario che quest'obbligo, ora, venga con convinzione confermato.

*avvocato

IL DUBBIO

Piero Ostellino



A me Walter Veltroni piace. Come la Nutella. Per ora. Poi si vedrà. La Nutella so com'è. Anche il Veltroni che conosco so com'è. E' come la Nutella. Morbidoso. Ma col Veltroni segretario del Partito democratico e Uomo della Provvidenza per il popolo della sinistra faccio come gli inglesi col budino: per sapere come sarà, aspetto di mangiarlo. Dicono che, come sindaco di Roma, abbia fatto bene. Mio figlio, che a Roma ci abita, ha qualche dubbio. Ma è il solo giornalista italiano ad averne. Gli altri sono unanimi. La rare volte che vado a Roma la trovo caotica e francamente sporca. Molto mediorientale, poco europea. Diffido, inoltre, delle adunate oceaniche. E quella dei media per Walter lo è. Ai limiti del ridicolo. Ciò non toglie, però, che io provi simpatia per questo "vecchio uomo nuovo" della sinistra.

Centro sinistra

SEMRE PIU' ALLA DERIVA è l'inizio dell'ennesima crisi?

Caro direttore, credo che non sia sfuggito alla tua attenzione che il centrosinistra che amministra la città è sempre più alla deriva. Per l'ennesima volta il presidente del consiglio comunale ha dovuto prendere atto della mancanza del numero legale. E' l'inizio dell'ennesima crisi?

Gli esponenti del centrosinistra sono costretti ad evitare il dibattito in consiglio comunale perché incapaci di assumere decisioni finalizzate a migliorare la vivibilità delle periferie, regolare il traffico caotico, programmare il rifacimento di strade e marciapiedi, assicurare igiene e pulizia alla città, realizzare le opere pubbliche già finanziate.

Per non parlare della assoluta mancanza di progetti di sviluppo finalizzati ad arginare la paralisi economica che affligge la comunità locale.

Il centrosinistra è caratterizzato da una irresponsabilità politica che sta creando disagi ai cittadini e danni di natura economica e sociale alla città senza precedenti.

I peggiori amministratori degli ultimi 50 anni hanno messo in ginocchio San Severo, intenti unicamente nella gestione del potere clientelare, impegnati nella scelta dei suoli da rendere edificabili, concentrati nel conferimento di consulenze d'oro a professionisti.

Primiano Calvo
capogruppo AN

Linguaggio

L'USO DEL GERUNDIO

Signor direttore, si sta diffondendo, specie nei telegiornali, l'uso del gerundio senza soggetto. Ultima perla: "E' stato contattato dalle autorità invitandolo a presentarsi al più presto". Certo, ci sono problemi più gravi del deterioramento linguistico che può comunque essere segno di un deterioramento generale.

Prof.ssa Roberta Rubini

Esami di Stato

L'ESEMPIO DEI DOCENTI

Gentile direttore, la classe dei docenti non ha offerto una bella immagine di sé, se da quanto abbiamo appreso, ha dato forfait agli esami di maturità, mediante rinunce e certificati medici (fasulli?).

Una categoria che deve dare l'esempio di assunzione di responsabilità e di doveri, soprattutto ai giovani a cui insegna, che invece, in tal modo ha dato l'impressione (o la certezza) di sottrarsi ai propri compiti e ai propri doveri.

Anna Laura Muti

Nella Scuola

I MIGLIORAMENTI

Caro direttore, desideriamo davvero migliorare la nostra Scuola? Cominciamo dalle piccole cose: quando l'insegnante entra in classe, ad esempio, gli studenti dovranno, come una volta, alzarsi in piedi, come si continua a fare in quasi tutti gli Stati europei.

prof. Vittorio Rossi

Curiosità

MARIA CORTI scompare 5 anni fa

S. DEL CARRETTO



Giornalista, scrittrice, nata a Milano nel 1915, era docente di Storia della Lingua Italiana, nonché protagonista della vita intellettuale e culturale italiana per ben 50 anni. Ha diretto il "Fondo Manoscritti" di autori moderni e contemporanei. Alla nostra Puglia ha dedicato il bellissimo romanzo "L'ORA di TUTTI" ambientato ad Otranto durante gli ultimi eventi che videro i turchi contro l'Occidente e l'Italia.

ANTICOAGULANTI ORALI

utili consigli per chi li utilizza



Avvisare sempre il vostro medico in caso di: urine molto scure o rossastre; feci nerastre, vomito e/o diarrea, mestruazioni più abbondanti del solito.

DIETA

L'anticoagulante orale agisce antagonizzando la vitamina K necessaria all'organismo per sintetizzare alcune proteine che partecipano alla coagulazione del sangue.

La vitamina K viene normalmente ingerita con gli alimenti. E' importante quindi, per un regolare effetto del

farmaco, che i pazienti assumano quantità più o meno costanti di tale vitamina. Pertanto sono da evitare o da assumere in quantità inferiore ai 100 gr: cavoli, broccoli, spinaci, cime di rape, lattuga ed altre insalate verdi, asparagi, piselli, lenticchie, fegato. Le uova 1-2 volte alla settimana, gli alcolici vanno assunti con moderazione (2-3 bicchieri di vino al giorno).

Dott.ssa

Giuseppina Fantetti
farmacista collaboratrice
della Farmacia Fabrizi

Primiano Calvo

VIOLENZA IN FAMIGLIA considerato che:

la violenza fra le mura domestiche è un fenomeno che dilaga sempre di più; molte donne evitano di raccontare le violenze cui sono soggette per paura e per vergogna; la Legge 5 aprile 2001 n. 154 - Misure contro la violenza nelle relazioni familiari - prevede l'allontanamento immediato dalla casa di famiglia del coniuge accusato di violenza e consente altresì alle persone conviventi che, per effetto dell'allontanamento rimangono senza mezzi economici, di ottenere dal giudice il riconoscimento di un assegno periodico; secondo uno studio basato su cinquanta ricerche svolte in tutto il mondo, almeno una donna

su tre nella vita è stata picchiata, costretta al sesso o ha subito altri tipi di abusi; solitamente questi abusi sono perpetrati da un familiare o da un conoscente;

interroga

per sapere quali sono i dati relativi alle violenze commesse ai danni delle donne nella città di San Severo; quali iniziative sono state intraprese al fine di eliminare la violenza contro le donne; come intende attivarsi l'Amministrazione comunale al fine di aiutare le donne vittime di violenza domestica.

Insegnamenti

I RAGAZZI DI OGGI

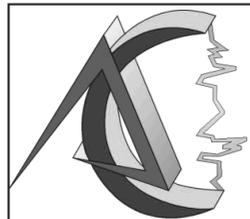
Caro direttore, la mia generazione è cresciuta con le storie della cicala e della formica e quella dei tre porcellini. La morale era: "se sei serio e lavori le cose andranno sempre bene". Adesso i ragazzi crescono con le storie di Fabrizio Corona e vallette varie e la morale è: "Se sei furbo non serve lavorare." Aspetto con curiosità il vedere cosa succederà quando i ragazzi della generazione del "Grande Fratello" prenderanno i posti di comando nella Società.

prof. Vincenzo Delli Carri

MI MANCA...

Mi manca la voce del vento che mi riporta all'alba del mondo.
Mi manca l'odore del mare che mi trascina nei suoi limpidi fondali misteriosi.
Mi mancano le stelle che puntellano il cielo mi mancano le lacrime di chi non ha più lacrime e vive nel buio dell'anima!
Mi manca la forza d'amare quelli che ho incontrato per caso, laceri e soli!

Silvana Isabella



INFORMATICA

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it

SALDI DEL 50%

BAG & CO.

borse e accessori moda

via Principato, 13 (nei pressi di Piazza Incoronazione) San Severo

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

RIFLESSIONI IN LIBERTÀ

Antonio Censano*



Dopo sei anni dai fatti di Genova, dallo svolgersi del G8, dalla indecente discesa in campo

dei no-global, dalla morte di quello "stirco di santo" di Giuliani, dal processo mediatico e giudiziario imbastito contro il carabiniere Placanca, colpevole per aver difeso la propria vita, salta fuori un "molto ritardatario" pentito. E trattasi, niente popodimeno, di un vice-questore della polizia che giura e spergiura di avere assistito nella caserma Diaz al pestaggio posto in essere dalla polizia in danno di giovani "pacifisti" affluiti a Genova per distruggere e devastare, ma non certo, per manifestare!

E già la sinistra, soprattutto quella massimalista, ha preparato la sua cassa di risonanza!

Lo dicevamo noi! I nostri giovani dei centri sociali, - no-global e black block - sono tutti bravi e pacifici mentre violenti sono stati gli altri: i carabinieri e la polizia!

Ora c'è persino la prova e la conferma indubitabile di quanto asserito: un vice-questore della polizia. Testimone, al di sopra di ogni sospetto, egli ha visto, ha assistito all'indegno pestaggio posto in essere dalla polizia, dai suoi uomini, in danno di giovani indifesi armati solo di bandiere della pace.....

pietre, mazze, biglie di acciaio, bottiglie molotov e quanto altro necessario per difendere l'ordine e la pace!

Ma ora una prima domanda mi pongo. Questo "campione" della memoria, questo "coraggioso" a scoppio ritardato, cosa ha fatto mentre i suoi uomini aggredivano e menavano nella caserma Diaz giovani indifesi, novelli messia d'amore?

Stava a guardare? O si dava da fare anche lui magari gridando solo: (come in un noto film di Bud Spencer e Terence Hill) "più forte ragazzi"!

Eppure era un vice-questore di polizia! Non contava niente?

Un bella confessione di incapacità che mina oggi, senza rimedio, la sua credibilità di testimone, la sua confessione, per rendere la quale ben sei anni sono dovuti passare!

Ed il "solerte" funzionario, oggi in pensione, pensa che i cittadini - almeno quelli perbene- possono crederci?

Ci potrà credere giusto qualche rosso p.m. in vena di protagonismo, amico di Giordano, Diliberto, Bertinotti e loro più "scoloriti" compagni, tutti "paladini" di giustizia, democrazia e verità.

Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

vanti ai suoi occhi in danno di "candidi angioletti" o è un calunniatore, oggi. Una terza ipotesi è impossibile formulare! Abbiamo mangiato la frutta ed anche il dessert! Siamo arrivati al caffè ed è anche amaro! Anche

per i non diabetici! Oggi oltre ai delinquenti si pentono anche i vice-questori di polizia! Che tempi, che costumi!

*avvocato

L'AMORE DI UN PADRE

Delio Irmici

Sono stato recentemente testimone del grande affetto di un padre che con gli occhi lucidi assisteva alle nozze del suo figliolo primogenito.

Mi sono tornati in mente alcuni delicatissimi versi scritti anni or sono dal poeta Camillo Sbarbaro nato a Santa Margherita Ligure.

Li sono andato ripetendo più volte in dolce cantilena.

Oggi voglio ripeterla con immutata commozione:

Padre, se anche tu non fossi il mio, padre se anche tu fossi a me un estraneo, per te stesso egualmente ti amerei.

Che mi ricordo d'un mattin d'inverno che la prima viola sull'opposto muro scopristi dalla tua finestra e ce ne desti la novella allegra.

La scala a pioli tolta in spalla di casa uscisti e l'appoggiasti al muro. Quella viola fu per te un segnale di intima bontà e tu volesti prenderla con compiaciuta tenerezza.

Poi vi leggesti un nome a te noto: Beppe!

dopo 17 anni

INTERESSI DI 0,01 €uro

Caro direttore, encomiabile le critiche che di volta in volta rivolge agli Istituti bancari. Spero solo che le sue corrispondenze arrivino su quei tavoli dai quali si possono stroncare abusi e vessazioni, in modo che noi poveri contribuenti possiamo avere un "angelo" che assista e protegga gli indifesi.

Ascolti questa storia che se fosse accaduta in altro Paese, banca e impiegato non l'avrebbero passata liscia.

Quando morì mio padre, che Dio l'abbia in gloria, nel 1990, con i soldi rimasti sul suo conto bancario, aprì un libretto di risparmio a favore di mia figlia. Il primo versamento fu di un milione di vecchie lire; poi, nei mesi successivi effettuò altri versamenti e la somma arrivò a quasi due milioni di lire.

Sentendo che il governo prenderà provvedimenti sui conti "dormienti", mi sono ricordato di quel benedetto libretto che era finito, dimenticato, nel cassetto impolverato.

Mi reco in banca con il proposito di liquidare il capitale. Si - mi dice l'addetto allo sportello - le faccio una fotocopia e cortesemente ripassi fra una settimana, sa dopo quasi vent'anni....

Passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

passai dopo una settimana. Ora, finalmente, è estinto. Da non crederci: mi hanno addebitato 10 euro per il costo del libretto, 10 euro per la conversione in euro più altri

Curiosità

BARBABLU' chi era costui?

S. DEL CARRETTO



Barbablu', di cui sempre abbiamo sentito parlare, è veramente esistito.

Visse in Francia nel 15° secolo e si chiamava Gilles De Rais. Aveva una folta barba nerissima con riflessi blu, da cui il soprannome.

Fu compagno d'armi di Giovanna D'Arco, ma dopo le guerre combattute per la liberazione della Francia dagli Inglesi, commise molti delitti.

Uccise molti giovani per utilizzare il loro sangue da cui poter ricavare l'elisir della giovinezza. Scoperti i suoi crimini, fu condannato al rogo, ma la sua leggenda è giunta fino ai nostri giorni.

L'ORGOGGIO DELLA D'ARAPRI' SPUMANTE

Caro direttore, mi fa piacere comunicarti che la d'Arapri Spumante Classico è stata inserita nel 2° rapporto EURISPES sull'Eccellenza.

Nel Rapporto vengono segnalate cento esperienze istituzionali e imprenditoriali di suc-

cesso, alcune delle quali poco conosciute al grande pubblico. Una bella soddisfazione che ci riempie di orgoglio e ci sprona a lavorare per far crescere ancora di più e meglio, il nostro territorio.

Girolamo d'Amico

ALTRACITTA' SAN SEVERO è on-line: www.altracitta.eu

La prima sede del movimento politico, culturale e sociale AltraCittà San Severo è online: www.altracitta.eu

Un riferimento giovane, preciso ed accessibile ormai quasi a tutti, dove è possibile con pochi clic conoscere a pieno lo stile di AltraCittà San Severo.

In home page gli striscioni del movimento che già da tempo fanno compagnia ai passanti delle strade del centro storico cittadino: "La Politica fuori dei partiti", "Riprenditi San Severo!"

Tra le diverse rubriche presenti sul sito due sono le grosse novità che lo contraddistinguono: la prima è "Per Voi... Per Noi... Per Tutti", uno spazio aperto al cittadino dove è possibile in maniera anonima sollevare problemi di quartiere, disservizi, porre domande e fare proposte.

Con questa rubrica AltraCittà si propone di dar voce a chiunque abbia voglia di contribuire a difendere il bene comune.

Ultimamente questo spazio è stato utilizzato dall'assessore Francesco Miglio per rispondere ad una lettera con la quale AltraCittà denunciava lo stato di degrado ed abbandono in cui versa il parco giochi della villa comunale.

L'altra novità è lo spazio "Parla gratis con AltraCittà": ogni venerdì sera, dalle ore 21 alle 22, ogni cittadino da casa propria o dal suo ufficio può interloquire con il Coordinatore, l'ing. Alberto del Grosso, pronto ad ascoltare qualsiasi proposta tesa a migliorare la vivibilità di San Severo, a discutere sui modi di trasformare l'unità di intenti in unità d'azione per il bene comune.

Il sito è aggiornato quotidianamente ed ha l'obiettivo di creare una rete di relazioni e non di semplice informazione, questo è: www.altracitta.eu

Il Coordinatore

Ing. Alberto del Grosso

INVITO ALLA LETTURA SILVANA DEL CARRETTO LUCIANO NIRO

LE NOTTE BIANCHE di F. Dostoevskij

Ed. Mondadori

Dopo l'esordio dello scrittore con il romanzo "Povera Gente", esce nel 1848 questo racconto lungo, "sentimentale". Protagonista è un "sognatore" che percorre le strade di Pietroburgo in una notte d'inizio d'estate, quando molti abitanti si sono già trasferiti nella dacia.

Triste e solo, il protagonista incontra una ragazza in lacrime che, secondo un remoto appuntamento, attende l'incontro con un uomo, il suo amore lontano.

L'incontro dei due si ripete per quattro notti e il giovane spera in un cambiamento della sua vita, cosa che però non accade, perché la ragazza ritrova il suo amore e lo sposa, lasciandolo nella più nera disperazione.

Belle le descrizioni, più bello il mondo dei sogni in cui il protagonista per poco riesce ad entrare, allontanandosi dalla realtà.

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

I PALLONI GONFIATI

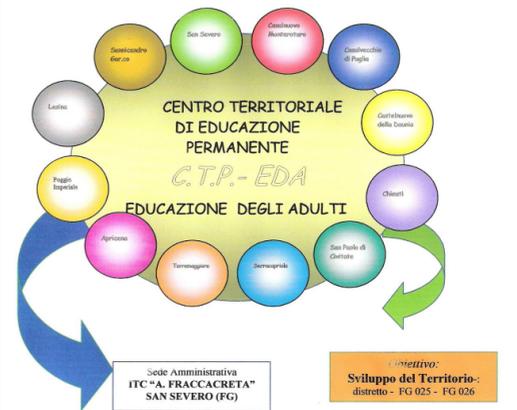
Ci sono personaggi molto strani che credono di dare la lezione in qualsivoglia pubblica riunione, per ottenere consensi e battimani.

E sembrano per questo dei pavoni che fanno scena in ogni circostanza, mostrandosi fra l'altro dei palloni gonfiati di superbia e di ignoranza.

E non vi dico poi con che bravura, ne parlano di encomi e di carriere, da perdere la faccia e la misura;

non solo, ma sempre vanno in coro alla ricerca altrove del potere... avendolo perduto in casa loro.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



IL CENTRO ORGANIZZA:

- Corsi di alfabetizzazione funzionale
- corsi per il conseguimento della licenza media
- corsi di lingua 2 per stranieri
- corsi di informatica
- corsi di inglese
- progetti FSE

E rilascia i seguenti titoli:
- Diploma di Licenza Media
- Attestazioni di frequenza
- Certificazioni

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Le domande di iscrizione possono essere presentate presso:
La segreteria del C.T.P.- ITC "A. FRACCACRETA" via Adda n° 2 San Severo dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio De Maio

Business

Per i vostri annunci gratuiti
Tel. 349/1328377

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it

www.accademianfo.com

ACCADEMIA NUOVE FRONTIERE OLISTICHE



E' nata a San Severo una nuova associazione denominata "Accademia nuove frontiere olistiche" ha sede in Via Quarto nn.71-73 e ha per scopo: la didattica e la ricerca nel campo della medicina non convenzionale, (Osteopatia, Chiropratica, Naturopatia, Posturologia, ecc.) e di tutte le discipline bio-naturali (Shiatsu, Estetica Integrata, Riflessologia Plantare, Terapia Cranio-Sacrale, Ginastica Posturale, ecc.), il perseguimento delle finalità deontologiche e professionali attraverso attività editoriali, opere o lavori scientifici, materiale didattico, informativo e divulgativo, libri, riviste, opuscoli, cd-rom, manifesti, con frequenza anche periodica.

L'iscrizione all'Associazione - e la conseguente acquisizione della qualità di socio - avviene attraverso la compilazione di apposita richiesta. Il socio ha facoltà di:

- partecipare a tutte le attività dell'Associazione o promosse dalla medesima;
- dare il proprio voto, esprimere la propria opinione o formulare le proposte nelle assemblee;
- concorrere all'elezione delle cariche sociali ed essere eletto.

La serietà dell'associazione è garantita dalla collaborazione di un noto professionista, che con l'esperienza

maturata in questa branca della medicina dirige uno dei centri di maggior successo a San Severo. Le attività dell'associazione, i membri e tutto quanto concerne gli argomenti trattati sono facilmente consultabili nel Sito Internet: www.accademianfo.com.

Piazza di Siena a Roma

IL CAROSELLO DEI CARABINIERI



Nella magica cornice di Villa Borghese a Roma, anche quest'anno ha avuto luogo il Concorso Ippico internazionale di Piazza di Siena. Come ogni anno la manifestazione ha visto per la giornata conclusiva un evento molto atteso, il *Carosello dei Carabinieri*. Spettacolo unico, che si svolge al calar della sera, per la suggestione che lascia negli spettatori. Apre la cerimonia la *Fanfara* del Reggimento dei Carabinieri, per poi lasciare il passo ai circa 145 cavalli, rigorosamente metà dal mantello grigio e l'altra metà dal mantello sauro che, abilmente condotti dai Carabinieri, compiono splendide coreografie, dall'ordine chiuso all'ordine sparso, dalla formazione di linea alla quadriglia, il tutto a ritmi serrati con evoluzioni che lasciano i fortunati spettatori con il fiato sospeso. Ma il culmine si raggiunge

nella fase finale con la carica a sciabole sguainate che rievoca la storica carica della *Battaglia di Pastrengo* effettuata il 30 aprile del 1848, quando le sorti di una della Battaglie per la Guerra di Indipendenza vennero decise dall'intervento risolutivo di tre squadroni di Carabinieri a Cavallo. Il Carosello dei Carabinieri rappresenta una splendida testimonianza della tradizione della cavalleria italiana, che ha saputo conquistare, non solo in Italia ma anche all'estero ovazioni, stupore e profonda ammirazione.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



e mail: corrieredisansevero@libero.it

L-EKTROBEACH 2007

Il 10 Agosto si accendono le stelle della musica elettronica a San Menaio sul Gargano in un evento aperto a tutti.



Con l'apertura della nuova stagione estiva la baia di San Menaio Garganico si prepara ad accogliere tra le proprie dune uno degli avvenimenti più suggestivi del Sud Italia: L-ektrobeach, evento di musica elettronica gratuito organizzato da "Follettini in Action Staff" in collaborazione con l'Associazione culturale RADC e patrocinato dal Comune di Vico del Gargano e dalla Provincia di Foggia. L-ektrobeach è nato con l'intento di importare anche sulla costa garganica un fenomeno che nel resto d'Europa ha preso piede da parecchi anni: la cultura degli eventi musicali gratuiti, organizzati con il compito non solo di offrire divertimento, ma anche di promuovere

uno sviluppo culturale e sociale che in questa parte d'Italia stenta a svilupparsi. Proprio perché guidati da questa ideologia, i "Follettini in Action Staff" hanno visto crescere di anno in anno il consenso sia da parte delle istituzioni sia da parte degli spettatori, che nel 2006 hanno sfiorato le 4000 presenze. Nelle passate edizioni, la manifestazione ha visto alternarsi sul proprio palco dj di fama locale a dj guest di fama nazionale, quali Francesco Del Garda e Massimo Cominotto, dj resident di "Les Folies des Pigalle" e il Cocoricò: i più importanti club d'Italia. In occasione del quarto compleanno, i "Follettini in action Staff" amplieranno la loro offerta musicale ospitando, per la prima volta, anche un dj di fama internazionale: Lorenzo LSP. L'intento è quello di elevare ancora di più il livello qualitativo della manifestazione. Torinese di nascita, Loren-

zo si è esibito nelle consolle più importanti del mondo, da Londra a New York, da Riccione ad Ibiza, da Amsterdam a Zurigo. Attualmente collabora con: Electro Punk & P-gold, "The Flame" team, Krakatoa, Doch Show Bologna, Kinder Garden Roma, Vertigo London. A caratterizzare in modo particolare L-Ektrobeach è comunque la location: come pista da

ballo la splendida costa garganica che in questo punto si confronta con un'imponente montagna ricoperta di verde. Il tutto nello splendido scenario stellato della notte di San Lorenzo: 10 Agosto 2007.

Follettini in Action Staff
Ufficio Stampa
Mail: follettiniinaction@hotmail.it
Cell: 3403505364

QUANDO LA POLITICA VA IN TV

Valentina Lendaro

Scrivere Bosetti in "Spin - Trucchi e Teleimbrogli" della politica (Marsilio), passa come ogni star in sala trucco, sotto mani che sanno costruire un make-up adatto a conquistare voti e consensi. La veste al pubblico è ammaliante, ma priva di contenuti per chi deve scegliere i propri rappresentanti. I politici si presentano allenati ed addestrati, istruiti per dichiarazioni di effetto vibranti ma spesso di fuori contesto, distogliendo così, l'attenzione del telespettatore, per rimandare la palla all'avversario, piena di velenose accuse. Ci sono allenatori esperti di "spin": sono maghi della dichiarazione politica. Uno di questi, molto famoso, è lo spin doctor Karl Rove che ha allestito la campagna elettorale di Bush jr. (2004). Anche gli italiani hanno utilizzato molti trucchi durante le campagne elettorali. Molte le tecniche che Bosetti ha saputo isolare: come la dichiarazione ad hominem, in cui si attacca il soggetto, oppure l'indexing, che consiste nell'abilità di creare una notizia, che scala l'agenda del Telegiornale. Le conseguenze di questo imbroglio televisivo sono gravi per la gente che non può comprendere e difendersi. Il pubblico televisivo, vittima dell'influenza persuasiva della comunicazione, può reagire, imparando a leggere i testi del telegiornale, e ad osservare il risultato dei sondaggi. Ognuno trovi, poi, un modo per difendersi dall'eloquenza.



L'ESTATE AL CINEMA



Per noi mediterranei l'estate è la stagione sinonimo di vacanze ovvero il periodo in cui "non far niente" o come scrive Cammilleri «fare una lunga siesta». Così come già nel mondo contadino non vi era una corrispondenza nella vita quotidiana tanto che per una pausa adottarono "la feria di agosto" ferragosto, appunto. D'altra parte oggi si sta assistendo ad un periodo sempre più "occupato" di attività come negli altri mesi o di trasformazioni, di spostamento da un luogo ad un altro di attività.

E in tema di attività non potevamo non considerare in questo spazio quelle della sala «Cicolella» che prosegue anche durante l'estate sebbene in luoghi e forme diverse sempre per promuovere il cinema, grazie al proiettore 35mm portatile così da potersi spostare nei chioschi, nelle piazze, nei cortili non solo a San Severo ma anche nei paesi del circondario in collaborazione con enti pubblici o con associazioni. La scelta dei film è varia e viene concordata, ma le maggiori richieste fanno riferimento ai film che hanno animato la scorsa stagione. Dall'affluenza degli anni scorsi si può desumere che al pubblico piace uscire fuori dagli schemi televisivi anche cogliendo l'occasione per incontrarsi; ad ulteriore conferma che il cinema, in sala o in piazza, assolve ad una grande funzione socializzante. Anche in questa prospettiva, che vede fasce di pubblico diverso rispetto al resto dell'anno, si sta valutando di assecondare l'andamento del mercato che punta sull'estate per l'uscita di nuovi film. È troppo semplicistico liquidare la proposta definendola "un'americanata" (negli States questa è la stagione delle maggiori uscite). Se ci fermiamo a riflettere un momento, l'estate è un periodo in cui molti hanno più tempo libero, che nel caso di San Severo e circondario vede rientrare un folto gruppo di emigrati che potrebbero trovare lo spettacolo cinematografico ad un costo inferiore e in alcuni casi si potrebbe pensare a forme d'incentivo e di socializzazione come potrebbe essere «Il fresco a cinema» con la degustazione del gelato o di una fetta d'anguria tra il primo e il secondo tempo.

È solo un sogno...? Ma ritornando alla realtà, l'estate è anche il momento dei bilanci per il Cinema "Cicolella" per verificare la validità dei progetti messi in cantiere a partire da "I Giovedì d'essai" che se da un lato offrono ampio spazio alla cinematografia italiana ed europea non riescono ad inserire quel cinema di qualità americano e mondiale che sia le majors che gli indipendenti producono. Buon seguito ha la programmazione dei week-end con film per ragazzi ben vista anche da genitori e nonni. Un altro progetto che riscuote consensi è quello dei matinée per gli alunni dalla scuola d'infanzia alle superiori promosso dall'AGI-SCUOLA. A riguardo si sta approntando una novità che dovrebbe partire all'inizio del nuovo anno scolastico. L'abbiamo tenuto per ultimo perché quest'anno la promozione per il premio Premio David Giovani ha raggiunto il vertice. Una spettatrice/giurata con la sua relazione è entrata nell'Olimpo che premia i 18 elaborati migliori d'Italia. ... e allora ci ri-vediamo ... a settembre ... vi aspettiamo

Michele Russi
Padova

MIR

FURBI & FURBETTI

Caro direttore, solo adesso tutti si accorgono che il fenomeno dell'evasione fiscale è a livelli mai raggiunti e che il suo costo ricade sui cittadini onesti o ingenui. Eppure il fenomeno, a San Severo, è tale anche per colpa di tutti noi che non sappiamo far valere i nostri diritti con chi invece pensa di essere più furbo. O disonesto? Senti questa: sere fa ero in una pizzeria della città in compagnia di amici e amiche, in tutto quindici persone. Dopo aver

gustato (si fa per dire, perché la pizza era una schifezza) e dopo aver pagato salatamene il conto, più salato della pizza, al posto della ricevuta fiscale abbiamo avuto un pezzetto di cartaccia gialla con scarabocchietto il conto, ripeto, salatissimo. Su quegli euro il gestore, ovviamente, non pagherà un solo centesimo di euro che invece pagherò io per lui, visto che lo Stato me lo toglie d'ufficio dalla busta paga.

Simone Poggi

Curiosità

50 ANNI FA MUORE GIUSEPPE DI VITTORIO

S. DEL CARRETTO



Morto a Lecco nel 1957, Giuseppe Di Vittorio era nato a

Cerignola nel 1892. Sindacalista di formazione comunista negli anni Venti del 1900 fondò la C.G.I.L. di cui diventò segretario dal '45 al '57. Partecipò alla guerra di Spagna e ripartì in seguito in Francia, dove diresse "La Voce degli Italiani". Per circa dieci anni, dal 1949 al 1957, fu Presidente della Federazione Sindacale mondiale.

Problemi al PC? S.O.S. RITIRIAMO A DOMICILIO IL TUO PC GRATUITAMENTE

0882 241207

Elle. E. Pi. VENDITA E RIPARAZIONE PERSONAL COMPUTER

via Don Minzoni 32/C

NON SI DEVONO MERCIFICARE I SENTIMENTI

Caro Direttore, ho letto su un quotidiano cittadino alcune considerazioni sulla preghiera del signor Bostik, pseudonimo, forse, dell'estensore della lettera. Sostiene, citando un proverbio Yiddish, "se la preghiera servisse a qualcosa ingag-

gerebbero qualcuno a pagamento per farla recitare ogni giorno". Si riferisce al Papa che prega ogni giorno per la liberazione e la salute di Padre Bossi rapito dai terroristi. Non qualifico l'espressione di "Bostik" solo per rispetto

di chi fa della propria interiorità missione e comunanza con chi soffre ed ama. Non si possono mercificare i sentimenti, non possiamo monetizzarli, altrimenti i ricchi, per disponibilità economica a pagare l'ingaggio di chi pregherebbe, sarebbero tutti sani salvi ed amati. La banalità ci porta sempre al qualunquismo e al disprezzo delle cose più sacre ed intime: la preghiera. Sia essa religiosa sia "laica", pregando ed implorando Dio per trasportarci, con Lui, su e verso chi noi desideriamo fermasse la Sua attenzione, l'amata, l'amico sofferente, la ricerca di un lavoro, della salute e del ben-essere solido. Come fa ognuno di noi nel silenzio dove parla l'intimo di fronte ad una difficoltà estrema che non possiamo risolvere con la "normalità".

Puntorosa
CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

Esclusivista:

MASTRO RAPHAËL®

Borbonese

MISSONI

VERSACE

Via T. Solis, 108 - Via Ergizio, 76/78
SAN SEVERO

CANCELLERIA - ARTICOLI SCUOLA E UFFICIO
INTERNET POINT

Cartolibreria Sacco

Part. IVA 03427860715

Via Soccorso, 202-204

SAN SEVERO (FG)

UNICA SEDE TEL. FAX 0882 228295

COPISTERIA CANCELLERIA LIBRERIA

Data Ufficio
LA RETE CHE NON TI LASCIA SOLO

15% DI SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI

Cancelleria ufficio Modulistica Servizi Archivio

IN UFFICIO di SACCO NICOLA

Macchine e mobili per ufficio Assistenza tecnica

Via Febo, 2 - Via Soccorso, 202/210
71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax 0882.221437
P.IUR 01762128716
info: 348.2267451

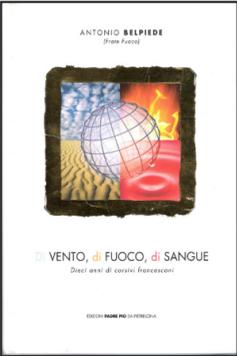
CONCESSIONARIO
KICOH
Image communication

Libri

DI VENTO, DI FUOCO, DI SANGUE

di Antonio Belpiede

Silvana Del Carretto



Un libro che è veramente vento che soffia, fuoco che divampa, sangue che brucia e arde d'amore, un libro che raccoglie dieci anni di corsivi francescani di frate Antonio Belpiede, superiore cappuccino nel Convento Padre Pio Giovane di Serracapriola, nativo di Cerignola, la cittadina dauna che ha dato i natali a Nicola Zingarelli (*vocabolario della lingua italiana*) ed a Giuseppe Di Vittorio, uomo di forte passione civile che ha dedicato la sua vita alla difesa dei braccianti.

Giurista civile e canonico, predicatore e docente di Diritto Canonico, giornalista e poeta, Belpiede ha pubblicato due volumi di poesia (*"Il Guado"* e *"Il segreto del fuoco"*) e un testo di catechesi per la "GI.fra", la Gioventù francescana italiana, ma è soprattutto fine prosatore, che la prosa riesce ad elevare al rango di poesia.

Egli che con la penna traduce in linguaggio sempre vivo, evangelico, fino all'inquietudine, le fiamme del suo cuore, è testimone del nostro tempo, del nostro mondo fatto di sesso e di violenza, di indifferenza e prepotenza, e quando scrive cerca sempre di tradurre Vangelo - come egli stesso annota - tutto preso e permeato dallo spirito che ha animato i due santi onnipresenti nel libro: San Francesco e Padre Pio.

Fatti ed accadimenti noti e meno noti, a livello locale e persino internazionale (traffico, sanità, corruzione) compaiono vivaci ed eloquenti nelle pagine del libro: è cronaca obiettiva della vita di uomini del 3° millennio, cronaca diretta di chi vede e riflette, di chi osserva e analizza senza peli sulla lingua, sia che si tratti del comune mortale, piccolo uomo del cosmo infinito, sia che si tratti di personaggi che hanno fatto la storia, nel bene e nel male, personaggi di ieri e di oggi, misere tessere di un mosaico complesso qual è il mondo in cui viviamo, carico di problemi da risolvere e di gente che spesso pensa solo a se stessa, incurante dei drammi e dei disservizi che ci circondano. La lettura di questi numerosi corsivi è piacevole e accattivante: chi comincia è spinto a proseguire fino alla fine, perché la pagina è aerea e solare, mai appesantita da retori-

ca petulante o da stravaganze letterarie.

Lo stile è proprio di chi è avvezzo alle buone letture e alla buona scrittura, riveniente da una solida base culturale, la quale permette di comunicare con gli altri, ad ali spiegate, librandosi in piena luce tra e vette più eccelse.

E allora Vitruvio e Croce, Leopardi e Calvino, Platone e Aristotile, Tagore e Prévè e Garcia Lorca (citati nel li-

bro) diventano protagonisti del tempo passato e presente, insieme a Pietro, Paolo e Maria, e si muovono all'unisono col "cuore incandescente del frate".

Antonio Belpiede nelle 280 pagine dense e scorrevoli, a volte graffianti, ma sempre trasudanti poesia.

(Non credo - scrive l'Autore - che si possa vivere senza poesia - pag. 229)

I MUTUI DEGLI ITALIANI

Egredo Direttore,

La Banca centrale Europea continua ad aumentare il tasso di interesse, giunto al 4%, sulla moneta per timore di inflazione per la crescita del prodotto interno lordo (p.i.) dei Paesi comunitari.

L'aumento del tasso di interesse è stato notevole, il più alto degli ultimi sei anni, dal 1961!

A soffrirne di più sono i cittadini italiani i cui stipendi e salari non sono stati adeguatamente considerati dal rapporto di conversione della lira in Euro, riportando mille lire ad un Euro! Il valore dei salari è stato praticamente dimezzato con l'entrata in vigore della moneta europea. Qualcuno disquisirà su questo aspetto per coprire propri errori di valutazione, addossando al Governo allora in carica la responsabilità di non aver controllato i prezzi nel momento dell'entrata in vigore della moneta unica.

La realtà è ben altra se consideriamo che l'aumento dei tassi di interesse si ripercuote pesantemente sul bilancio delle famiglie che hanno contratto il mutuo casa vedendosi aumentata a dismisura la rata con una spesa annua di oltre 500 euro. Gli altri Paesi europei che hanno adottato l'Euro, a differenza del nostro, non soffrono più di tanto per l'aumentato costo del denaro in quanto gli stipendi dei loro cittadini sono stati opportunamente protetti nel momento della conversione della loro moneta, mantenendo il giusto valore d'acquisto dei salari.

Invece per gli italiani oltre a dover pagare di più il danaro sono tartassati da nuove e più pesanti tasse e gabelle per dover ridurre la voragine del debito pubblico che divora le risorse ancor più per i costanti aumenti del costo del danaro voluto dall'Unione Europea.

E nessuno, nemmeno i Sindacati, osa denunciare la situazione di 7 famiglie su 10 che non arrivano più nemmeno alla terza settimana del mese, costrette come sono a chiedere l'ulteriore mutuo in banca per pagare le tasse che asfissiano la loro esistenza quotidiana.

Michele Russi
Padova

NEPOTISMO

Caro direttore, lei è più volte, lodevolmente, e non da oggi, è intervenuto per cercare di risolvere i problemi di nepotismo che affliggono il governo nazionale e le varie amministrazioni regionali, provinciali e comunali. Secondo me, giovane laureanda in Giurisprudenza alla Università di Pavia, basterebbe fare una legge per cui non possono essere assunti parenti fino al terzo grado di parentela di dirigenti ed affini.

Anna De Callis

PARRUCCHIERI



ANGELA CORLETO

via Andria, 63 - San Severo Tel. 0882.33.52.62

Messa in latino

RITORNO AL PASSATO

Gentile direttore, si discute in questi giorni se il "motu proprio" di Benedetto XVI sulla messa in latino sia o meno un passo indietro rispetto alle modifiche conciliari.

Il rito solenne in lingua latina, magari accompagnato da canti nella stessa lingua, non può non distogliere fedeli e non fedeli dal messaggio di pace, giustizia e fratellanza che proviene dall'annuncio evangelico.

La modifica serve solo ai nostalgici, ai cultori di riti antichi e solenni, ai tradizionalisti sempre pronti a rimpiangere i tempi passati.

prof. Aurelio Vadacchino

La Rai?

PIENA DI PARENTI DI POLITICI



La Rai? E' piena, più che di comandati, di fratelli, sorelle, cugini, parenti ed affini dei protagonisti della vecchia e della nuova politica.

Silvio Berlusconi

Alleanza Nazionale

UN RINNOVATO INTERESSE VERSO LA POLITICA

Finalmente una proposta seria per selezionare la classe dirigente in Capitanata.

Meglio le primarie, per scegliere i candidati alla Provincia e a sindaci delle città, piuttosto che tavoli e vertici. Già nel 1998 la federazione romana di AN sperimentò con successo le primarie per la scelta dei candidati nei collegi in occasione del rinnovo del consiglio provinciale. Ora l'onorevole Gianni Alemanno propone le primarie per la scelta del candidato alla presidenza della provincia di Roma. Si tratta di uno strumento utile per contrastare l'autoreferenzialità dei partiti creando un rinnovato interesse verso la politica.

La proposta del consigliere regionale Roberto Ruocco sarà sostenuta dalla componente di Alleanza nazionale "Destra Sociale" in ogni sede di partito.

Alle elezioni provinciali mancano ormai pochi mesi e se vogliamo essere compe-

NON SEMPRE E' MALASANITA'

Caro direttore, dinanzi ai tanti episodi di "malasanità" che, sovente, accadono nel nostro Paese io vorrei, invece, raccontarvi un fatto di "buona sanità" di cui sono stata personalmente protagonista e testimone.

Sono una signora anziana di 82 anni abitante nel comune di Apricena, non vedente dalla nascita all'occhio destro perché affetta da miopia elevata, di recente aggravata per una cataratta. Mi rivolsi con tanta paura al dott. Nicola Galullo, medico oculista responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia Refrattiva e Fluorangiografia della Divisione di Oculistica del Presidio ospedaliero di San Severo.

Il dott. Galullo mi prospettò la necessità di un intervento con ottime probabilità di farmi vedere con l'occhio che per 82 anni non aveva mai visto. Rimasi stupita e indecisa oltre che timorosa. Ma, vinta dalle rassicurazioni e dalla pazienza del medico, mi decisi sottoponendomi ad un intervento chirurgico (Estrazione del cristallino ed impianto di lente Intra-oculare) per la correzione della miopia. Senza dilungarmi voglio dire che dopo 82 anni oggi vedo con l'occhio destro avendo acquisito un visus di circa 7/10. Qualche mese dopo anche l'occhio sinistro mi venne operato dallo stesso dott. Ga-

lullo con ottimi risultati. Con la presente desidero ringraziare il dott. Nicola Galullo e tutta l'equipe della Divisione di Oculistica dell'Ospedale "Teresa Masselli Mascia" di San Severo per gli eccellenti risultati chirurgici, per avermi ridato la possibilità di vedere e soprattutto per avermi ridato coraggio e speranza.

Spero che questa mia testimonianza possa trovare un po' di

spazio tra tante notizie che, invece, evidenziano i deficit e le carenze della nostra sanità. Tanto non solo per dare merito a chi sa fare ed andare oltre il proprio dovere ma anche per dare indicazioni e speranza a chi ha i medesimi problemi. Ringrazio e saluto cordialmente.

Eleonora Solimando
Via Puglia, 3
Apricena

I CEFFONI ALLE DONNE

Michele Russi

La stampa di questi giorni riporta la querelle "ceffoni alle donne da parte di siciliani e pakistani" accomunati dal Ministro dell'Interno Giuliano Amato nei maltrattamenti delle donne.

Il ministro Amato, nell'articolo, mette sullo stesso piano pakistani e siciliani sulle percosse alle donne tanto da scatenare veementi reazioni di italiani e donne siciliane. Si incorre, a tal modo, in un errore storico sui costumi dei secoli trascorsi quando era "normale" o quantomeno "tollerato" un ceffone ad una donna tanto da non scandalizzava nessuno!

Nemmeno i figli di quei tempi, costretti ad assistere increduli, terrorizzati e impotenti a scenari maneschi contro le donne ancorché mamme, potevano opporsi a difesa della dignità femminile!

L'uomo rappresentava, a quei tempi, la massima autorità della famiglia, il padre padrone direbbe il poeta e gli era concesso, scusandoci se abuso del concetto, quasi la padronanza assoluta sulla donna con percosse e divieti di ogni genere. La storia con l'evolversi dei

costumi, ha fatto giustizia di questa "usanza" tanto che la donna nel mondo occidentale, ha conquistato pari dignità e rispetto della propria persona in quanto tale.

Perché allora rifiutare di immergersi nella storia e rileggerci la condizione femminile di allora se questo era, oggettivamente, lo status della donna sottomessa all'eccessiva quanto ingiustificabile autorità dell'uomo.

Richiamare la storia, come ha fatto il Ministro Amato, proponendo un suo ragionamento legittimo gli ha provocato un banale quanto ingenuo lapsus.

A poco servirebbe, a mio parere, chiedere scusa alle donne l'aver ricordato la loro condizione di un tempo non molto lontano, per invocare nei mondi la maggior parte non occidentali, il rispetto della condizione femminile molto debole in quei Paesi.

Talmente precaria e non considerata (la condizione femminile) laddove ancora regna la tracotanza di chi vuol mantenere atavici quanto inutili privilegi ormai ovunque mal tollerati.

Senatori a vita?

PIUTTOSTO SENATORI A VOTO

Egredo direttore, si rimane sgomenti quando si apprende che il voto di una quasi centenaria, con tutto il rispetto e direi anche l'amore per una donna che ha dato e continua a dare all'umanità tanto bene, una legge viene approvata dal Parlamento.

Ma in tanti sorge spontaneo il dubbio: ma i senatori a vita a quale titolo devono esprimere il loro voto? Siedono

nell'Aula non per un mandato popolare, ma solo per meriti (?) acquisiti nella loro attività professionale o per essere stati capi di Stato. E, tra l'altro, percepiscono stipendi d'oro. Non le sembra?

Mario d'Agostino

Ripeto quanto riportato nel titolo: "Senatori a vita o piuttosto senatori a voto?"

Primiano Calvo
coordinatore provinciale
destra sociale

STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

MALATESTA

COMPUTER GENERATION

CENTRO SERVIZI INFORMATICI

ASSISTENZA TECNICA - SVILUPPO SOFTWARE - SITI INTERNET
COMMERCIO ELETTRONICO - CATALOGHI MULTIMEDIALI

C.so L. Mucci 234/236 - 71016 - San Severo (FG)

Tel. 348.76.72.979 - email: info@computer-generation.com

Presso il nostro negozio fantastici prezzi per accessori:

CASSE 2.0
ALIM. USB
8,00€

Colori Orange - Blu - Black

CASSE Ipod
11,00€Mouse Ottico
A partire da 5,00€E TANTO
ALTRO ANCORA!

LA TABACCHIERA

e l'orologio da tasca

Silvana Del Carretto



La tabacchiera per tabacco da fiuto, tascabile, di varia forma e materiale, risale al 1600, in seguito alla scoperta dell'America, dove anticamente il fumare era legato a scopi magici e religiosi.

Fiutare il tabacco, la grande novità da poco introdotta in Europa dal nuovo Continente ad opera degli Spagnoli, carica di un alone di portentose virtù medicinali, era allora ritenuto atto di estrema eleganza, che aveva il suo massimo raggio di diffusione nelle corti e tra la nobiltà che frequentava quelle corti. Esisteva addirittura un rituale ben preciso legato alla tabacchiera, cui nessuno poteva sottrarsi: prendere l'oggetto con la destra e poi passarlo nella sinistra, aprirlo e prendere un po' di tabacco con le dita della mano destra, annusarlo infine con entrambe le narici....

Fu nel 1700 che la tabacchiera raggiunse il massimo dell'eleganza e della preziosità, realizzata in oro o in argento, in cuoio o in petro o in tartaruga, ornata di smalti policromi o incrostazioni di pietre dure.

Scenette deliziose, paesaggi e ritratti ne abbellivano spesso i coperchi. Pregiato esemplare è la tabacchiera in oro massiccio intarsiato con stemma e iniziali del nome di Massimiliano d'Asburgo, Imperatore del Messico.

Sorsero fabbriche specializzate a Parigi e a Ginevra, a Sèvres e a Capodimonte, ma col passar del tempo il materiale usato divenne sempre meno prezioso e sempre più rozza la fattura e le decorazioni, fino a perdere ogni valore artistico e ad avere una più larga diffusione anche tra il popolo.

L'Orologio da tasca, sofisticato congegno in metallo prezioso di piccole dimensioni, era usato soltanto negli ambienti dell'alta aristocrazia, dopo che nel 1600 fece la sua prima comparsa a Ginevra, sede della prima fabbrica di tali manufatti.

Legato ad una catenella di oro e di argento, da cui pendeva anche la chiave per la carica insieme a qualche altro gingillo portafortuna, l'orologio era abitualmente conservato dai gentiluomini di corte nel taschino del panciotto ricamato, col quadrante rivolto verso l'interno, si da poter facilmente vedere e controllare l'ora ogni qualvolta venisse estratto.

La cassa, spesso con la controcassa, era finemente lavo-

rata a sbalzo, o con pietre preziose incastonate e con smalti policromi, che rendevano più pregiato l'oggetto.

Dapprima rotondo, col passar del tempo fu realizzato in forme diverse, ma sul quadrante erano sempre usate le cifre romane per segnare l'ora e le cifre arabe per segnare i minuti. Piccoli capolavori di gioielleria, oltre che di alta tecnologia e precisione, artistici oggetti spesso tempestati di perle e diamanti, gli orologi da tasca erano usati anche dalle dame eleganti e raffinate, per le quali però venivano spesso modellati a spilla, a

forma di scarabeo, di cuore o di fiore, per impreziosire i già ricchi abiti settecenteschi.

Nel 1800 la produzione degli orologi aumentò e se ne diffuse l'uso anche fra gli altri ceti sociali; infatti solo nel 1810 nasce la moderna orologeria: su ordine della Regina di Napoli, Carolina Murat (1808-1815) Abraham Louis Breguet creò il primo orologio da polso, il primo che la storia ricordi, da cui prese l'avvio tutta una produzione innovativa e di grande originalità sia per il materiale impiegato che per la forma e la perfezione degli automatismi.

Nel nostro Paese

SPRECHI & IMBROGLI

Gentile direttore, siamo messi veramente così male che, secondo me, Prodi e compagnia bella dovrebbero tornarsene a casa e non farsi più vedere: le tasse sono tali che i negozi sono costretti a chiudere (il mio esercizio chiuderà a fine settembre, grazie a Dio) perché ormai non ce la facciamo più ad andare avanti. Troppi sprechi, troppe ruberie, troppi intralazzi tutti a scapito degli one-

sti lavoratori.

A quando la riduzione del numero dei partiti?

A quando la riduzione dei deputati?

A quando la riduzione dei senatori?

A quando il licenziamento dei portaborse?

A quando...a quando...a quando, che Dio li benedica, andranno a riposare in Paradiso?

Laura Monti

La ministra Turco

"NIENTE SIGARETTE

AI MINORI" merita il premio Nobel



Signor direttore, la signora Turco, (di nome Livia) ministra del governo Prodi, per farsi un pò di pubblicità gratuita, non avendo argomenti urgenti da sottoporre alla pubblica opinione, inventa l'acqua calda: proibisce la vendita di sigarette ai minori di 18 anni. E tutti ad applaudire, come se avesse scoperto il siero della lunga vita. Dimentica, o finge di dimenticare l'illustre ministra, che nessun gestore di tabacchi chiede la carta d'identità all'acquirente e finge di non

accorgersi che in ogni angolo di strada, in città o paese o borgo, esistono delle macchinette pronte a rifilarli uno, due, tre pacchetti di sigarette, dopo aver introdotto il prezzo corrispettivo in una vorace fenditura. E dimentica anche, o finge ancora di dimenticare, la Signora, che un minore può farsi acquistare uno, due, tre pacchetti di sigarette da un amico che ha appena superato i 18 anni.

La proposta della signora Turco, a mio avviso, meriterebbe un premio: quello più prestigioso, il Nobel. Mi chiedo: possibile che si innalzano a cariche così delicate personaggi che, con tutto il rispetto dovuto, farebbero meglio il loro mestiere, preparando in cucina un gustoso arrosto di pollo?

prof. Paolo Egidio Signorriello

**UN ABBONAMENTO
AL CORRIERE
Per vedere più lontano
Versamento sul c.c.p. N° 80745656
20,00 Euro annuo**

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Dalle reazioni di molti lettori al mio "Dubbio" di qualche tempo fa, viene fuori un deprimente spaccato di chi siamo. Antropologicamente, siamo un popolo di sudditi, non di cittadini. Non siamo neppure capaci di tradurre le nostre reazioni agli sprechi, alle inefficienze, ai privilegi, non dico in azione, ma neppure in pensiero politico.

Chiacchieroni in uno scompartimento ferroviario, esauriamo la nostra protesta nella retorica populista e nell'antipolitica qualunque.

"Ha letto "La Casta"? Ha visto quanto guadagna un sindaco? Se penso a mio figlio che fa l'impiegato all'Enel e non ce la fa ad arrivare a fine mese...Lo sa che il Quirinale costa quattro volte Buckingham Palace?"

Ma, poi, nessuno sembra capire che - quale che sia il governo in carica - la fonte degli sprechi, delle inefficienze, dei privilegi è lo Stato interventista ed invasivo; sono la burocrazia pletrica e costosa; il parassitismo diffuso e protetto. Nessuno sembra capire che, ai vertici dello "Stato predatore" un'oligarchia vorace e irresponsabile (la Casta) rastrella più ricchezza che può dalla popolazione per ridistribuirla a se stessa e ai propri clienti.

Prevale la "mistica" dello Stato etico, padre -padrone, ieri incarnato dal Duce, oggi dalla propria parte politica al governo: alla domanda se vogliamo burro o cannoni, rispondiamo ancora una volta cannoni.

SCUOLA & BULLI

A TELEFONO CON GIULIANO GIULIANI



Pronto? Caro Direttore, siamo in un mare di fango, per non dire altro.....

Le solite esagerazioni dell'ex sindaco....

Stammi ad ascoltare: alcune settimane fa, un insegnante, per punire un alunno che ha vietato ad un suo coetaneo l'ingresso

nel bagno dei maschi, lo ha obbligato a scrivere cento volte "sono un deficiente".....

Indubbiamente, l'insegnante ha esagerato....

Lasciami finire, il ragazzino, dodicenne, aveva gridato all'indirizzo del coetaneo: " tu non puoi entrare, sei gay, sei femmina"..... L'insegnante, quindi, giustamente, lo ha bollato quale "deficiente", ovvero insufficiente, così come recita il vocabolario della lingua italiana.....

Non si può chiedere ad un alunno di scrivere cento volte "deficiente".....

Certo, una volta sarebbe stato più che sufficiente Ma la sostanza non cambia.

Benedetti ragazzi.....

Altro che benedetti ragazzi, direttore carissimo..... Questo dodicenne si sente forte e pronto a ripetere quel che ha fatto perché il suo papà, invece di "sculacciarlo", gli ha dato ragione.

Ma davvero?

Di più: ha denunciato la professoressa che, grazie a Dio, è stata assolta. Addirittura aveva chiesto venticinquemila euro di risarcimento.

Il risarcimento sarebbe dovuto andare al ragazzino definito "femminuccia, gay".....

Bravo direttore. Per una volta siamo d'accordo. Oggi, a parte ogni esagerazione, i professori sono sul banco degli imputati semplicemente perché la scuola non esiste più. A comandare sono i bulli.....

E' triste quello che dici.....

Ma è così, credimi. Prima, quando la scuola era una cosa seria, se il professore ti sgridava, i genitori "ti davano il resto"..... Oggi, con certi deficienti.....

Taci, ancora denunciano anche noi.....

Noi non siamo professori, caro direttore....

L'abbiamo scampata bella!

Noi forse possiamo dire quel che vogliamo, senza dar conto a nessuno. Solo i professori sono obbligati a sentire e a guardare senza poter intervenire. Secondo certe moderne correnti di pensiero, i professori si devono fare i fatti loro. Al resto ci devono pensare i bulli, così come accade al governo della cosa pubblica e in ogni posto dove una volta si insegnavano le buone maniere. Ciao direttore, buone vacanze....

Con quel che passa il convento, altro che vacanze!.....

"Cestistica San Severo"

LA MAZZEO GIOCATTOLE ancora sponsor



Anche quest'anno la Mazzeo Giocattoli s.r.l. è lo sponsor

della A.S. Cestistica San Severo.

A comunicarlo è il presidente Antonio Lombardi che ha dichiarato:-

A San Severo il basket è davvero uno dei perni della vita sociale, specialmente per le giovani generazioni e la Mazzeo Giocattoli s.r.l., cui noi tutti ringraziamo, non ha voluto mancare di corrispondere sino in fondo ad un'aspettativa peculiare, appoggiando la scelta della no-

stra società.

Il radicamento del basket in tutto il territorio sanseverese rappresenta uno dei tratti essenziali della realtà locale e il supporto della Mazzeo Giocattoli s.r.l. significa contribuire a sostenere il percorso formativo di decine e decine di ragazzi locali."

"L'investimento nella pallacanestro - ha notato il direttore generale, Raffaele Mazzeo - costituisce l'ulteriore conferma della validità dell'integrazione fra le giovani generazioni e la Mazzeo Giocattoli s.r.l. e A.S. Cestistica San Severo, con benefici evidenti per il territorio, anche in termini di impulso sportivo e sociale, e di ritorno sulla diffusione del marchio del gruppo".

CONTRIBUTI ILLEGITTIMI

Caro direttore, alcuni Comuni italiani richiedono contributi ai parenti di anziani e disabili per i ricoveri nelle residenze Sanitarie assistite: ciò è illegittimo.

Infatti la legge 289/02 è eloquente e stabilisce che "le spese per i ricoveri nelle RSA degli anziani non autosufficienti sono a carico per il 50% del Servizio Sanitario Nazionale e per il restante 50% del Comune, salvo l'eventuale compartecipazione del ricoverato".

E rivolge un esplicito divieto a Comuni ed Asl di chiedere contributi ai parenti (comma 6 art. 2 Di 109/98).

Nonostante ciò, alcuni Comuni continuano a pretendere dai familiari, richiamando illegittimamente l'art. 438 del codice civile, cifre esor-

bitanti.

Quindi quel Comune che agisce a tal modo, non solo si arroga un diritto che non ha, ma pretende addirittura di determinare gli importi che dovrebbero essere versati dai congiunti, arrivando anche a sostituirsi al Giudice.

Dovrebbe, invece, essere presa in considerazione la sola situazione economica dell'assistito. E' opportuno da parte di chi si sente "obbligato" ingiustamente, far rispettare la legalità, pesantemente calpestate dai rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con ricorsi amministrativi (TAR Giudice di Pace).

Grazie per l'ospitalità

Michele Russi
Padova

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



INDIMENTICABILE LONGANESI

Diciamo la verità: manca, in questi giorni confusi e spesso noiosi, uno spirito brillante e acuto come Leo Longanesi (1905-1957).

Manca, meglio: ci manca, un giornalista -scrittore -artista che sappia guardare la società e registrare sul suo taccuino meschinità, tic, sprazzi di verità.

E si che di Longanesi ce ne può essere uno solo: con le sue trovate, i suoi scatti umorali, le sue scoperte, le sue contraddizioni.

Osservatore implacabile del costume nei campi più disparati, dalla politica alla letteratura e al teatro, Longanesi parte dal gruppo del "Selvaggio" di Mino Maccari e dall'ambiente fascista bolognese, per staccarsi via via da posizioni estreme, giungendo dapprima all'offuscamento del suo entusiasmo per il regime, e più tardi, nel dopoguerra, a correggerlo in una sfera di nostalgia, che implicava peraltro anche i fasti dell'epoca liberale.

Natura accessissima di conservatore, quale la nostra letteratura non aveva conosciuto da tempo immemorabile, il grande Leo ebbe però qualità di intelligenza da riconoscere i migliori nomi del suo tempo, da Cardarelli a Savinio, sino a Soldati, Buzzati, Brancati e Tobino, verso i quali non manifestò mai alcuna animosità.

Il suo lavoro fu un continuo annotare, smalizzato e insieme annoiato, su quanto osservava di una società poco amata.

Un continuo annotare su un taccuino dove talvolta la meschinità e la ristrettezza dello sguardo s'alternava a una lucida consapevolezza del baratro da cui uno scrittore della sua fatta può osservare il mondo: col viso rivolto al passato.

TERIOS

SIRION

CUORE

Copen

DAIHATSU

MOTOR Company s.r.l.
CONCESSIONARIA DAIHATSU
Esclusivista per Foggia e Provincia
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.221914

Gruppo CARDONE

HONDA

Trevis